

ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE

BANDO N° 9320/2002

Concorso per titoli ed esami a due posti di III livello professionale con profilo professionale di Ricercatore.

IL PRESIDENTE

dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare

- vista la deliberazione del Consiglio Direttivo n. 7627 del 24 aprile 2002;
- visto il Regolamento recante norme sui concorsi per l'assunzione di personale a tempo indeterminato dell'INFN;
- vista la legge 24 dicembre 1986, n. 958;
- vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;
- visto il D.P.R. 12 febbraio 1991, n. 171;
- vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;
- vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;
- visto il D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174;
- visto il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni;
- vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;
- vista la legge 16 giugno 1998, n. 191;
- visto il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni;
- vista la legge 28 dicembre 2001, n. 448;

DISPONE

Art. 1 - Posti a concorso

E' indetto un concorso pubblico per titoli ed esami a due posti di III livello professionale con profilo professionale di Ricercatore, per attività di ricerca nel campo della fisica sperimentale nucleare.

La sede di lavoro di prima assegnazione sarà la Sezione di Torino dell'I.N.F.N..

Le assunzioni oggetto del presente bando saranno effettuate con l'osservanza delle disposizioni di cui all'art. 19 della Legge 28 dicembre 2001, n. 448.

Art. 2 - Requisiti di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- a) età non superiore agli anni 65;
- b) godimento dei diritti politici;
- c) idoneità fisica a svolgere l'attività prevista per i posti a concorso;
- d) possesso del diploma di laurea in fisica valido per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca; i candidati che abbiano conseguito analogo titolo di studio in uno degli Stati membri dell'Unione Europea devono aver ottenuto il riconoscimento previsto dall'art. 1 del Decreto Legislativo 27 gennaio 1992, n. 115 - di attuazione della direttiva CEE n. 89/48 - o, se il titolo sia stato conseguito in uno Stato estero extracomunitario, la dichiarazione di equipollenza prevista dall'art. 332 del Regio Decreto 31 agosto 1933, n. 1592;
- e) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari;
- f) possesso del titolo di dottore di ricerca in fisica, ovvero aver svolto, per un triennio post laurea, attività di ricerca in fisica
 - 1) nell'ambito di contratti a termine presso l'INFN connessi ad attività programmate;
 - 2) nell'ambito dei contratti triennali di cui all'art. 11, comma 3, lettera a) del D. Lgs. 30 gennaio 1999, n. 19, con valutazione positiva dell'attività, secondo quanto dispone la stessa norma, ovvero nell'ambito di assegni di ricerca banditi dall'INFN con valutazione positiva dell'attività;

3) presso università o qualificati enti o centri di ricerca pubblici e privati, anche stranieri, se comunque valutata positivamente ai sensi del predetto art. 11, comma 3, lettera a) del D. Lgs. 19/99;

la valutazione dell'attività di cui ai precedenti punti 2) e 3) dovrà essere stata effettuata entro la data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione fissato nel successivo art. 3).

I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono possedere i seguenti requisiti:

- a) godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- b) essere in possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini italiani;
- c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana; l'accertamento del possesso di tale requisito è demandato alla Commissione esaminatrice di cui al successivo art. 4, mediante le prove concorsuali previste.

Non possono partecipare al concorso:

- a) coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del testo unico approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3;
- b) i dipendenti dell'INFN con rapporto di lavoro a tempo indeterminato inquadrati nello stesso profilo professionale relativo ai posti da conferire.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per l'inoltro delle domande e anche alla data dell'assunzione.

L'esclusione dal concorso è disposta dal Presidente dell'I.N.F.N. o da persona da lui delegata.

Art. 3 - Presentazione delle domande - Termini e modalità

Le domande di ammissione al concorso, da redigere in carta semplice in lingua italiana, secondo lo schema allegato n. 2, dovranno essere inoltrate, a mezzo raccomandata A.R., all'I.N.F.N. - Sezione di Torino - Via P. Giuria, 1 10125 TORINO - RIFERIMENTO BANDO N° 9320/2002, entro il termine di 30 giorni successivi alla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale. Tale termine, qualora venga a scadere in giorno festivo, si intenderà protratto al primo giorno non festivo immediatamente seguente.

Resta esclusa qualsiasi diversa forma di presentazione delle domande; della data di inoltro farà fede il timbro a data apposto dagli uffici postali di spedizione.

Non saranno in ogni caso prese in considerazione le domande non sottoscritte e quelle che, per qualsiasi causa, anche di forza maggiore, dovessero pervenire all'I.N.F.N., oltre il ventesimo giorno successivo al termine stesso.

Nella domanda di ammissione i candidati dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità, pena l'esclusione dal concorso, quanto appresso specificato; le dichiarazioni formulate nella domanda dai candidati aventi titolo alla utilizzazione delle forme di semplificazione delle certificazioni amministrative sono da ritenersi rilasciate ai sensi del DPR 445/2000 ed hanno la stessa validità temporale delle certificazioni che sostituiscono:

- il proprio nome e cognome;
- la data e il luogo di nascita;
- la nazionalità di appartenenza;
- se cittadini italiani, il Comune nelle cui liste elettorali risultano iscritti o i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- il possesso del titolo di studio di cui all'art. 2 lettera d) del presente bando; nei casi in cui il titolo di studio posseduto sia stato conseguito in uno Stato estero i candidati dovranno dichiarare inoltre di aver ottenuto il riconoscimento previsto dall'art. 1 del Decreto Legislativo 27 gennaio 1992, n. 115 o la dichiarazione di equipollenza prevista dall'art. 332 del Regio Decreto 31 agosto 1933, n. 1592;
- la loro posizione nei confronti degli obblighi militari;

- il possesso del requisito di cui all'art. 2 - lettera f) del presente bando, con esplicita indicazione, ove ricorra tale circostanza, dell'avvenuta valutazione positiva dell'attività ai sensi dell'art. 11, comma 3, lettera a) del D. Lgs. 30 gennaio 1999, n. 19;
- di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione o dichiarati decaduti da un impiego statale; in caso contrario vanno specificati i motivi del provvedimento di destituzione, dispensa o decadenza (la dichiarazione va resa anche in assenza di rapporti di pubblico impiego);
- l'eventuale posizione di dipendente dell'I.N.F.N. con l'indicazione della tipologia del rapporto di lavoro e del profilo professionale di inquadramento (la dichiarazione va resa anche se non si è dipendenti dell'INFN);
- di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne riportate indicando gli estremi delle relative sentenze, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale (la dichiarazione va resa anche in assenza di condanne penali);
- i candidati di cittadinanza diversa da quella italiana dovranno dichiarare, inoltre, di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento dei diritti stessi, e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Nella domanda di ammissione i candidati dovranno indicare inoltre l'indirizzo presso il quale inoltrare tutte le comunicazioni relative al concorso.

Alla domanda di ammissione i candidati dovranno allegare:

- 1) la documentazione attestante il possesso dei titoli valutabili dichiarati nel curriculum, come definita nel successivo art. 5;
- 2) non più di 20 pubblicazioni o lavori a stampa.

Alla domanda di ammissione i candidati dovranno allegare inoltre, in quattro copie:

- 3) curriculum riguardante gli studi compiuti, i titoli conseguiti, l'attività svolta, le funzioni esercitate, gli incarichi ricoperti e quant'altro i candidati ritengano utile al fine della loro valutazione; il curriculum dovrà essere redatto in modo sintetico, con una descrizione critica dell'attività che metta in evidenza i contributi del candidato e, possibilmente, con riferimenti ai riscontri documentali;
- 4) elenco di tutte le pubblicazioni e lavori a stampa firmati;
- 5) elenco delle pubblicazioni e dei lavori a stampa allegati, con un limite di numero 20 lavori;
- 6) elenco di tutti i documenti presentati in allegato alla domanda.

I suddetti curriculum ed elenchi di cui ai precedenti punti 3, 4, 5 e 6 dovranno essere sottoscritti.

I candidati portatori di handicap, beneficiari delle disposizioni contenute nella legge 5 febbraio 1992, n. 104, possono specificare nella domanda, in relazione al proprio handicap, l'ausilio necessario nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove di esame.

L'I.N.F.N. non assume responsabilità per il ritardato o mancato recapito delle proprie comunicazioni ai candidati che sia da imputare ad inesatta indicazione nella domanda dell'apposito indirizzo o alla mancata o tardiva segnalazione di cambiamento dell'indirizzo medesimo, né per eventuali ritardi o disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 4 - Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice, nominata dal Presidente dell'I.N.F.N., sarà composta da un presidente e da due membri; le funzioni di segretario sono svolte da un dipendente con inquadramento in un profilo professionale non inferiore a quello di Collaboratore di amministrazione.

Art. 5 - Punteggi del concorso - Titoli valutabili

La Commissione esaminatrice di cui al precedente art. 4 disporrà

complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- 20 punti per i titoli;
- 80 punti per le prove di esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- 40 punti per le prove scritte;
- 40 punti per la prova orale.

I titoli valutabili sono i seguenti:

- a) curriculum formativo e dell'attività svolta del candidato;
- b) pubblicazioni e lavori a stampa presentati dal candidato (in numero non superiore a 20).

La Commissione esaminatrice effettuerà la valutazione dei titoli (facendo anche ricorso, ove possibile, a parametri riconosciuti in ambito scientifico internazionale) sulla base dei seguenti criteri di massima e ferma restando la possibilità di individuarne ulteriori,:

- a) congruenza dell'iter formativo del candidato e dell'attività svolta con l'attività prevista per i posti a concorso;
- b) originalità ed innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico;
- c) continuità temporale della produzione scientifica e suo grado di aggiornamento rispetto alle ricerche in atto nel campo dell'attività prevista per i posti a concorso;
- d) grado di rilevanza degli eventuali incarichi ricoperti e delle eventuali responsabilità assunte;
- e) apporto individuale desumibile nei lavori in collaborazione;
- f) rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica.

Il punteggio è attribuito complessivamente ai titoli valutati.

I titoli dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per l'inoltro delle domande di ammissione al concorso e dovranno essere idoneamente documentati entro lo stesso termine, a cura degli interessati, pena l'esclusione della loro valutabilità.

I titoli devono essere prodotti in carta semplice e possono essere in originale o in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, da rendere secondo lo schema allegato.

I candidati possono altresì dimostrare il possesso dei titoli (escluse le pubblicazioni) mediante le forme di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dal D.P.R. n. 445/2000 (dichiarazioni sostitutive di certificazioni o dell'atto di notorietà, da rendere secondo lo schema allegato n. 3).

Le stesse modalità previste nei commi precedenti per i cittadini italiani si applicano ai cittadini degli stati membri dell'Unione Europea.

I cittadini extracomunitari regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare il possesso di titoli tra quelli sopra elencati certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, ovvero nei casi in cui la produzione delle dichiarazioni stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali tra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.

I certificati attestanti i titoli rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono altresì essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

Ai documenti redatti in lingua straniera (diversa dalla francese, inglese, tedesca e spagnola) deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana ovvero da un traduttore ufficiale.

La valutazione dei titoli sarà effettuata successivamente alle prove scritte - prima

che si proceda alla correzione dei relativi elaborati - nei confronti dei soli candidati che avranno sostenuto le prove stesse.

Art. 6 - Prove - Programma di esame - Valutazione

Le prove del concorso consistono:

- a) in due prove scritte una delle quali potrà essere a contenuto teorico-pratico;
- b) in una prova orale.

E' inoltre prevista una prova per la verifica della conoscenza di una delle seguenti lingue straniere, a scelta del candidato: inglese, francese.

I programmi relativi sono riportati nell'allegato n. 1.

Saranno ammessi a sostenere la prova orale i candidati che avranno riportato in ognuna delle singole prove scritte un punteggio non inferiore a 28 punti su 40.

Supereranno la prova orale e saranno, pertanto, inclusi nella graduatoria di merito i candidati che nella prova stessa avranno riportato un punteggio non inferiore a 28 punti su 40 e che avranno superato positivamente la prova di conoscenza della lingua straniera..

La votazione complessiva, per i candidati che avranno superato la prova orale, risulterà dalla somma del punteggio riportato nella valutazione dei titoli, dalla media dei voti conseguiti nelle prove scritte e dalla votazione riportata nella prova orale.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di esame nei giorni fissati saranno dichiarati decaduti dal concorso.

Art. 7 - Diario delle prove di esame - Documenti di identità

I candidati riceveranno personale comunicazione circa la data e la sede in cui avranno luogo le prove del concorso con l'osservanza dei seguenti termini minimi di preavviso: 15 giorni per le prove scritte; 20 giorni per la prova orale.

Per essere ammesso a sostenere le prove il candidato dovrà essere munito di un documento di riconoscimento non scaduto di validità.

Non saranno ammessi a partecipare alle prove i candidati non in grado di esibire alcun documento di riconoscimento o in possesso di documenti di riconoscimento scaduti di validità.

Art. 8 - Graduatoria - Titoli di preferenza

La graduatoria di merito del concorso sarà formata dalla Commissione esaminatrice secondo l'ordine dei punteggi riportati nella votazione complessiva di cui al precedente art. 6.

La graduatoria sarà approvata con delibera del Consiglio Direttivo dell'I.N.F.N. riconosciuta la regolarità del procedimento concorsuale, con l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di preferenza nelle nomine.

A tal fine i candidati che avranno sostenuto la prova orale sono tenuti a presentare o far pervenire per loro diretta iniziativa, al Direttore della Sezione di Torino dell'I.N.F.N., entro il termine del 15° giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto detta prova orale, i documenti attestanti il possesso di eventuali titoli di preferenza nella nomina, redatti nelle forme di legge.

I candidati possono avvalersi dei titoli stessi, sempre che siano stati documentati entro il termine di cui al precedente comma, anche se ne siano venuti in possesso dopo la scadenza del termine fissato per l'inoltro delle domande di partecipazione al concorso.

Le categorie di cittadini che hanno preferenza a parità di merito (votazione complessiva) sono quelle individuate dall'art. 5, comma 4 del DPR 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni e integrazioni.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata da:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;)dalla minore età.

Art. 9 - Presentazione dei documenti

I vincitori, tenuto conto delle dichiarazioni valide a titolo definitivo già risultanti nella domanda di partecipazione al concorso, dovranno presentare, entro il termine fissato per la costituzione del rapporto di lavoro, pena la decadenza dal diritto alla costituzione del rapporto stesso, la seguente documentazione:

- 1) qualora siano trascorsi più di sei mesi tra la data di presentazione della domanda di partecipazione al concorso e il suddetto termine, dichiarazione sostitutiva di certificazioni attestante il possesso dei seguenti requisiti:
 - a) godimento dei diritti civili e politici;
 - b) posizione regolare nei confronti degli obblighi militari;
 - c) assenza di condanne penali passate in giudicato che comportino l'interdizione dai pubblici uffici;
- 2) certificato in carta semplice, in data non anteriore a sei mesi rispetto al termine sopra indicato, rilasciato da una A.S.L. ovvero da Ufficiale sanitario o da un medico militare dal quale risulti che l'interessato è fisicamente idoneo al servizio incondizionato e continuativo nell'impiego al quale il concorso si riferisce, con la precisazione che si è eseguito l'accertamento sierologico del sangue ai sensi dell'art. 7 della legge n. 837/1956; in alternativa tale certificazione potrà essere acquisita direttamente dall'INFN attraverso un medico autorizzato presso le proprie Strutture;
- 3) dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'assenza di procedimenti penali che comportino la restrizione della libertà personale o di provvedimenti di rinvio a giudizio per fatti tali da comportare, se accertati, l'applicazione della sanzione disciplinare del licenziamento.
- 4) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa ad incompatibilità e cumulo di impieghi di cui all'art. 53 del decreto legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni.

I cittadini extracomunitari devono presentare, entro il termine di cui al comma 1), i seguenti documenti:

- 1) certificato di nascita;
- 2) certificato attestante la cittadinanza;
- 3) certificato attestante il godimento dei diritti politici con l'indicazione che tale requisito era posseduto anche alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande;
- 4) certificato equipollente al certificato generale del casellario giudiziale rilasciato dalla competente autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino; se residenti in Italia gli interessati dovranno produrre inoltre autocertificazione attestante l'assenza di condanne penali passate in giudicato che comportino l'interdizione dai pubblici uffici e l'assenza di procedimenti penali che comportino la restrizione della libertà personale o di provvedimenti di rinvio a giudizio per fatti tali da comportare, se accertati, l'applicazione della sanzione disciplinare del licenziamento;
- 5) certificazione relativa alla idoneità fisica all'impiego, come indicata nel punto 2) del comma precedente.

Art. 10 - Controlli sulle dichiarazioni sostitutive

L'I.N.F.N. si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità di tutte le dichiarazioni sostitutive rese dal candidato. Qualora in esito a detti controlli sia accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dagli eventuali benefici conseguenti i provvedimenti adottati sulla base delle dichiarazioni non veritiere, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000.

Art. 11 - Assunzione dei vincitori

I vincitori che risulteranno in possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso saranno assunto in prova con contratto di lavoro a tempo indeterminato presso la Sezione di Torino dell'I.N.F.N., con inquadramento nel

profilo di Ricercatore - III livello professionale.

Ai vincitori assunti in servizio sarà corrisposto il trattamento economico iniziale previsto per il livello ed il profilo attribuiti.

La conferma in servizio è subordinata al compimento, con esito positivo, del prescritto periodo di prova.

L'accettazione dell'assunzione non potrà essere in alcun modo condizionata.

I vincitori del concorso che, salvo comprovato impedimento, non assumono servizio entro il termine stabilito decadono dal diritto alla costituzione del rapporto di lavoro.

Art. 12 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 10 - comma 1 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali richiesti ai candidati saranno raccolti e trattati presso l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare - Sezione di Torino e Amministrazione Centrale, Direzione Affari del Personale - esclusivamente per le finalità di gestione del concorso.

Gli interessati possono far valere i diritti loro spettanti ai sensi dell'art. 13 della legge 31 dicembre 1996, n. 675.

I responsabili del trattamento dei dati sono individuati, per quanto di loro competenza, nei direttori della Sezione di Torino e della Direzione Affari del Personale dell'INFN.

Il Presidente (Prof. Enzo Iarocci)

ALLEGATO N° 1 - PROGRAMMA DI ESAME

1) - Prove scritte

Le prove verteranno su problematiche di ricerca in fisica sperimentale nucleare, con riferimento anche alle tecniche strumentali utilizzate e ai sistemi di acquisizione ed analisi dei dati.

2) - Prova orale

La prova consisterà in un colloquio sugli argomenti indicati per le prove scritte, nonché in una discussione sugli elaborati delle prove stesse e sulle pubblicazioni e lavori a stampa presentati.

Prova di conoscenza della lingua straniera

La prova consisterà nella lettura e traduzione di un brano tecnico/scientifico nella lingua scelta dal candidato tra l'inglese o il francese.

ALLEGATO N° 2

Fac-simile della domanda di ammissione da inoltrare, possibilmente dattiloscritta, in carta semplice, a mezzo raccomandata A.R.:

All'I.N.F.N. - Sezione di Torino
Via P. Giuria, 1 - 10125 TORINO
RIFERIMENTO BANDO N°

... sottoscritt.. (cognome e nome) chiede di essere ammess.. a partecipare al concorso per due posti di III livello professionale con profilo professionale di Ricercatore.

A tal fine, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 e consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, dichiara sotto la propria responsabilità:

- di essere nat.. in (prov di) il

- di essere cittadin... (indicare la nazionalità di appartenenza);
- di essere iscritt.. nelle liste elettorali del Comune di(prov. di); ovvero: di non essere iscritt.. nelle liste elettorali per (la dichiarazione va resa dai soli candidati di cittadinanza italiana);
- di essere in possesso del diploma di laurea in fisica valido per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca; nel caso in cui il titolo di studio sia stato conseguito in uno degli Stati membri dell'Unione Europea il candidato dovrà dichiarare inoltre di aver ottenuto il riconoscimento previsto dall'art. 1 del Decreto Legislativo 27 gennaio 1992, n. 115 o, se il titolo sia stato conseguito in uno Stato estero extracomunitario, la dichiarazione di equipollenza prevista dall'art. 332 del Regio Decreto 31 agosto 1933, n. 1592;
- di trovarsi nei riguardi degli obblighi militari nella seguente posizione
- di essere in possesso del titolo di dottore di ricerca in fisica; ovvero di aver svolto, per un triennio post laurea, attività di ricerca in fisica con contratto di lavoro a termine presso l'INFN, nel periodo dal al; ovvero di aver svolto, per un triennio post laurea, attività di ricerca in fisica, valutata positivamente ai sensi dell'art. 11, comma 3, lettera a) del D. Lgs. 19/99 da (indicare l'Istituzione che ha effettuato la valutazione);
- di non essere stat.. destituit.. o dispensat.. dall'impiego presso pubbliche amministrazioni o dichiarat.. decadut.. da un impiego statale (in caso contrario specificare i motivi del provvedimento di destituzione, dispensa o decadenza; la dichiarazione va resa anche in assenza di rapporti di pubblico impiego);
- di non prestare attualmente servizio presso l'I.N.F.N. (in caso contrario specificare la tipologia del rapporto di lavoro ed il profilo professionale di inquadramento);
- di non aver riportato condanne penali, ovvero: di aver riportato le seguenti condanne penali (la dichiarazione va resa anche in assenza di condanne penali).

I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare inoltre:

- di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento dei diritti stessi;
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

... sottoscritt... dichiara inoltre:

- di essere portatore di handicap ai sensi della legge n. 104/1992 e di avere necessità dei seguenti ausili ovvero dei seguenti tempi aggiuntivi per sostenere le prove di esame, in relazione allo specifico handicap
- di possedere i seguenti titoli di preferenza nella nomina:
- di essere, con riferimento allo stato civile, nella seguente condizione (celibe/nubile - coniugato/a - con n. figli).

Tutte le comunicazioni relative al concorso dovranno essere inoltrate al seguente indirizzo:

-
tel.

Allega alla presente domanda la seguente documentazione:

-
-

Luogo e data Firma

ALLEGATO N° 3

SCHEMA DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE (art 46 DPR 445/2000) OVVERO DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ (art. 47 DPR 445/2000)

... sottoscritt..... (cognome e nome) nat... a
 prov., il, consapevole che, ai
 sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti
 e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali
 vigenti in materia, dichiara sotto la propria responsabilità:

-
-
-
-

Luogo e data Firma

A titolo puramente esemplificativo si riportano alcune formule che possono
 essere utilizzate nella dichiarazione sostitutiva di certificazioni o nella
 dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà:

dichiarazione sostitutiva di certificazioni

- di essere in possesso del seguente titolo accademico, di specializzazione /
 abilitazione / qualificazione, conseguito il
, presso
- di aver usufruito della/e seguente/i borsa/e di studio
 conferita/e da presso
 nel/i periodo/i

dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà

- che le copie dei seguenti lavori a stampa e/o pubblicazioni.....
 (titoli dei lavori), rispettivamente compost.... da nn.
 fogli, sono conformi agli originali;
- che la copia del seguente documento, composta da n.
 fogli, è conforme all'originale.